Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato A1 **(ITALIA)**

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:
N.O.DI (Nuovi Orizzonti per Disabili) - 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: A- Assistenza
Area d'intervento: 1 Disabili

DURATA DEL PROGETTO:
12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
La finalità prioritaria del progetto è fornire un sostegno alla persona disabile stimolandone la partecipazione alle attività di socializzazione che si svolgeranno sia all'interno delle strutture ma anche al di fuori di esse, a diretto contatto con la realtà locale.
In particolare il presente progetto ha come obiettivi specifici:
1 Migliorare e potenziare la qualità degli interventi per gli ospiti delle strutture;
2 Potenziamento del servizio offerto dai centri diurni per disabili incrementando l'orario di apertura.
In questa prospettiva il progetto punta ad una risposta ai bisogni rilevati, soprattutto di potenziamento di alcune attività socio-educative funzionali allo sviluppo armonico degli utenti del centro diurno, a favore dell'autostima attraverso il saper fare ed il sentirsi utili e migliorando la loro autonomia. L'inserimento degli operatori volontari può portare il potenziamento delle attività rivolte agli ospiti delle strutture; più operatori presenti in co-presenza permettono che la relazione con l'utente sia di migliore qualità e che l'attenzione rivolta a loro sia più specifica.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Con l'impiego nel progetto degli operatori volontari si vogliono far emergere quei bisogni non ancora del tutto soddisfatti attraverso azioni mirate e finalizzate, ad esempio, all'incremento degli interventi di sollievo familiare e accompagnamento per disabili adulti e minori che vivono in famiglia e sperimentare altre e nuove forme di intervento.
Il contributo specifico dei giovani operatori volontari in servizio civile, va soprattutto nella direzione di contribuire:
- alla promozione dell'autonomia e accompagnamento di disabili adulti che perseguono l'obiettivo della "vita indipendente";

- alla promozione dell'autonomia nell'utilizzo dei mezzi pubblici da parte di adulti e giovani disabili frequentanti le scuole del Distretto;
- alla sollievo familiare e/o sostegno alla frequenza di attività ricreative, sportive, culturali ecc. da parte di minori disabili durante il periodo estivo di chiusura della scuola;
- alla realizzazione di progetti condivisi tra le scuole superiori frequentate da giovani disabili e servizi diurni per disabili;
- a interventi finalizzati alla frequenza di luoghi e attività ricreative da parte di giovani adulti disabili;
- all'assistenza scolastica.

Gestione della quotidianità

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura gli operatore volontari per ogni sede di attuazione saranno impegnati in attività di supporto a persone e nuclei familiari aventi componenti con disabilità, soggetti maggiormente a rischio di emarginazione, portatori di disagio psicosociale.

Le attività concrete svolte all'interno dei progetti nei confronti dei destinatari prevedono il supporto da parte degli operatori volontari a:

a) attività libere e routinarie che prevedono un alto grado di relazionalità e che tendono al coinvolgimento delle persone diversamente abili in tutte quelle attività quotidiane che servono per il mantenimento o miglioramento di standard di vita (Vestirsi, spogliarsi, lavarsi, muoversi con l'ambiente, aprire e chiudere, tirar giù, tirar su, salire, scendere, mangiare, firmare, ecc.);

b) azioni ricreative per quelle attività interne o esterne alla struttura (es. Attività di gruppo, giochi musicali, attività motorie, drammatizzazione, attività di turismo. Attività di vendita di oggetti realizzati da loro, contatti con il pubblico);

c) attività motorie presso palestre comunali supervisionate da un'équipe socio sanitaria e seguite da un istruttore qualificato per l'insegnamento dello sport ai disabili.

Apertura e accoglienza dei servizi alle famiglie

Le strategie messe in essere con i familiari presenti e disponibili alla relazione e al dialogo prevedono il supporto degli operatori volontari a:

- Gruppi di self-help, aiuto nell'accettare il problema, nel diffondere iniziative, condivisione del problema, fornire informazioni legislative in merito al problema, contatti con associazioni nazionali, e qualsiasi iniziativa che punti ad evitare l'isolamento.
-Servizio di trasporto degli utenti presso i centri diurni ed accompagnamento presso il loro domicilio.
-Momenti di socialità condivisi

All'interno delle strutture vengono organizzati alcuni momenti di aggregazione collettivi, soprattutto in occasione delle principali festività (Natale e Pasqua). Sarà cura degli operatori volontari contribuire alla preparazione della festa, degli addobbi per la casa, dei pranzi speciali legati al momento di ritrovo.

Inserimento nel mondo del lavoro e della formazione

In affiancamento e con la supervisione degli operatori delle sedi di attuazione l'operatore volontario si occuperà in particolare di:

o supporto ad attività di educazione:
o predisporre e preparare i materiali,
o aiutare gli utenti nell'indossare l'abbigliamento adatto all'attività, laddove previsto,
o partecipare allo svolgimento dell'attività con particolare attenzione per gli utenti che si dimostrino in difficoltà o che necessitino di un supporto aggiuntivo,
o predisporre e compilare la reportistica delle attività e il registro delle presenze.

Partecipazione a laboratori e attività ricreative e accompagnare i destinatari nei momenti ludici e para-didattici:

o Animazione musicale
o Laboratorio teatrale
o Pet-therapy
o Pittura, decoupage
o Cura del sè
o Passeggiate e uscite serali
o Orto biologico
o Riabilitazione fisioterapica
o Lavorazione dei materiali
o Laboratorio di movimento e ginnastica dolce
o Riordinare gli spazi alla conclusione delle attività e riaccompagnare gli utenti presso i centri.

Coinvolgimento in feste e manifestazioni
In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura gli operatori volontari andranno a supporto dei servizi di trasporto di minori e adulti-anziani disabili verso centri aggregativi diurni ed altre strutture o servizi sul territorio, favorendo la partecipazione alla vita comunitaria degli utenti disabili inseriti in contesti di difficoltosa gestione (assenza di figure di riferimento) o isolati territorialmente.
In particolare svolgeranno le seguenti attività:

-mappare le diverse manifestazioni organizzate nel territorio, in relazione anche ai laboratori realizzati dalle singole sedi (oggettistica, falegnameria, orti pensili, etc) ;
-contattare le diverse realtà territoriali coinvolte negli eventi per confermare l'organizzazione e la disponibilità di spazi e allestimenti già concordata dagli operatori delle comunità;
-preparare e imballare i materiali da esporre e progettare e allestire lo stand espositivo;
-promuovere i progetti con la comunità e il territorio attraverso il contatto diretto con la cittadinanza e la distribuzione di materiale, attraverso la predisposizione di volantino, l'invio di appositi comunicati e mail, l'aggiornamento dei siti e dei canali social;
-comunicazione sociale e sensibilizzazione con specifico riferimento ai problemi delle persone con disabilità;
In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura l'operatore volontario si occuperà di:
- preparare le brochure e i volantini cartacei di promozione delle iniziative;
-laddove possieda le competenze, potrà supportare la sede di attuazione nella realizzazione di materiale per la promozione e diffusione di specifiche iniziative e progetti;
-aggiornare il sito web dell'ente di accoglienza sulla base dei contenuti definiti di concerto con operatori e Direzione in relazione alle iniziative del servizio;
-distribuire il materiale informativo nelle manifestazioni e eventi;
-partecipare agli eventi di programmazione con enti e servizi e redigere verbali e report di sintesi degli incontri;
-realizzare una rete di relazioni esterne al nucleo familiare, attraverso il coinvolgimento delle persone disabili ad iniziative e manifestazioni di svago (feste popolari, spettacoli teatrali e cinematografici, gite ecc.).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

	DENOMINAZIONE ENTE DI ACCOGLIENZA/SEDE	Totale operatori volontari	di cui GMO(giovani minori opportunità)
1	Alvito	4	1
2	Arpino	4	1
3	Atina	4	1
4	Monte San Giovanni Campano	4	1
5	Sora	4	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
I posti disponibili nelle sedi sopra elencate sono senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Agli operatori volontari viene richiesta:
a) flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche il sabato e/o nei giorni festivi o in relazione alle singole progettualità di intervento attivate spalmando le ore giornaliere durante l'arco della giornata;
b) disponibilità agli spostamenti, alla guida di mezzi dell'Aipes o comunque messi a disposizione dagli Enti che partecipano al progetto, per l' accompagnamento degli utenti a visite mediche e presso strutture/servizi dislocati sul territorio (passeggiate, gite, spettacoli teatrali e cinematografici, e manifestazioni socio-culturali in genere).
c) disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Gli operatori volontari svolgeranno il servizio civile cinque giorni a settimana, per cinque ore al giorno, salvo diverse esigenze delle strutture e/o servizi e comunque per un totale di 25 ore settimanali. Inoltre si specifica che durante i periodi di chiusura (festività natalizie e pasquali) dei servizi e delle strutture, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto (soggiorni estivi, gite, eventi culturali, attività formative ecc.) l'ente impiegherà gli operatori volontari, per un periodo non superiore sessanta giorni, in altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto.
All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:
- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività.
- a trasferirsi (previa autorizzazione UNSC) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività
- a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 60 gg., previa comunicazione all'UNSC
- all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
In riferimento al servizio svolto e alla tipologia di destinatari fragili verso cui si rivolge questo progetto sarà richiesto agli operatori volontari di sottoporsi a vaccinazione contro COVID, in base al piano vaccinale regionale previsto per le categorie operanti in questo settore.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
I candidati devono avere necessariamente, causa la pena dell'esclusione alla partecipazione al progetto stesso, dei requisiti previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017.

Ulteriori requisiti richiesti:
• attitudine a svolgere attività in ambito sociale, in particolare con minori e adulti disabili con prevalente disagio psichico;
• elasticità nell'orario per particolari esigenze di servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
L'Ente intende avvalersi di criteri autonomi di selezione verificati in sede di accreditamento. La selezione avverrà tramite valutazione dei titoli dichiarati e /o allegati e tramite successivo colloquio orale.
Verrà pubblicata sul sito istituzionale, prima dei colloqui, la scheda di valutazione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Sono state stipulate delle convenzioni per il riconoscimento di tirocini con le seguenti Università:
- Università degli Studi di Cassino;

- Università degli Studi di Roma"La Sapienza", Facoltà di Medicina e Psicologia;
- Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti, Facoltà di Scienze Sociali;
- Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento MESVA;
- Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Scienze Politiche.

Viene inoltre rilasciata certificazione delle competenze a cura di un ente terzo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi della formazione:
-AIPES via G. D'Annunzio, 17 – Sora .
-Palazzo ducale Piazza Saturno,1- Atina (Fr)
Parte della formazione verrà erogata in modalità FAD.

Le ore di formazione previste sono 75 e saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DISABILITÀ. INSIEME PER IL BENE COMUNE-RETE GEC 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

In relazione al Programma Disabilità. Insieme per il bene comune, il presente progetto intende concorrere al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030,:
Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 3, ossia assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, nella prospettiva di "Rafforzare la capacità di tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale" (Target 3.d)
- Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 10 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" ed in particolare il Target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L'ambito di azione individuato:
C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 5

→Tipologia di minore opportunità: Giovani con bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata :
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

E' importante la presenza degli operatori volontari con minori opportunità affinché, affiancando gli assistenti sociali sulle sedi comunali o scolastiche, possano impegnarsi nella predisposizione di programmi di attuazione dalla fase iniziale di ideazione fino alla fase conclusiva della presa in carico. Inoltre saranno impiegati in attività di:
- organizzazione iniziative ed eventi riguardanti il servizio civile;
- accoglienza a persone disagiate che si rivolgono ai servizi sociali comunali;
- servizio di centralino all'interno del servizio sociale comunale (sede di progetto del volontario) e nei centri diurni;
- realizzazione degli interventi previsti dal progetto di servizio civile, in particolare tutti gli eventi e le manifestazioni organizzate dall'Aipes e dagli enti in partenariato o partecipanti al progetto, realizzando ad esempio le locandine ed altro materiale, mettendo in campo la propria fantasia ed i propri "talenti".

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Le ulteriori risorse strumentali volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:
- Attrezzature informatiche idonee (Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità).

Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- assieme all'OLP, l'équipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare gli operatori volontari e orientarli verso eventuali opportunità e/ocorsi utili a far acquisire competenze professionali, anche attraverso la misura aggiuntiva del Tutoraggio prevista dal presente progetto.

Altre misure di sostegno:
- accompagnamento ad hoc rispetto all'approfondimento contenutistico delle attività da svolgere e le modalità formali e modulo formativo specifico si supporto VII: "Ricerca del posto di lavoro e sistema dei servizi sociali".

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio : 3 mesi

→Ore dedicate : 28
di cui:
- numero ore collettive 24
- numero ore individuali 4

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si sviluppa nell'arco di tre mesi (dal nono all'undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali con il Tutor per un totale di 7 azioni differenti.

Prevede l'erogazione di tre moduli formativi di gruppo per un totale di 24 ore e 4 ore di lavoro individuale divisi in due sessioni per la stesura del Curriculum e la risposta a questionari (ciascuna di un'ora), con il supporto del Tutor, e due colloqui specifici individuali (ciascuno di un'ora) con il tutor. Previa verifica dell'adeguata dotazione di strumenti per l'attività da remoto (software e hardware) e del perdurare della condizione di pandemia, che non facilità la possibilità di incontri in presenza, si ipotizza di svolgere, come di seguito specificato, 12 ore in modalità online sincrona, pari al 43% del totale, sempre con presenza del Tutor e possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità online, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.
Inoltre, ai giovani volontari sarà data la possibilità di seguire ulteriori 4 ore di attività opzionali.

→Attività di tutoraggio

AZIONE	TIPOLOGIA	DURATA E TEMPISTICA	MODALITÀ
1. Compilazione di un questionario su attitudini e competenze – Eventuale aggiornamento del proprio CV	Lavoro individuale	1 ora All'inizio del 9° mese di SCU	In presenza
2. Modulo formativo: LOGICHE E STRUMENTI DEL MERCATO DEL LAVORO **Obiettivi** - Conoscere i principali settori e le diverse logiche che ne governano il mercato del lavoro - Conoscere i differenti tipi di servizi (pubblici, privati) per l'incontro tra domanda e offerta di impiego - Familiarizzare con il concetto di "competenza" come chiave di costruzione del proprio profilo professionale e accesso al mondo del lavoro **Contenuti** - Le logiche del mercato del lavoro: - Le grandi aziende e le multinazionali - Le piccole e medie imprese - Il settore pubblico - Il Terzo Settore (non-profit) - Imprenditoria e lavoro autonomo - I servizi per la ricerca di lavoro: - I Centri per l'Impiego e i servizi per il lavoro - I servizi privati ed universitari - Le associazioni di categoria e le reti informali - Le "competenze" come strumento di accesso al mondo del lavoro - Le competenze linguistiche e le *soft skills* in un orizzonte europeo **Strumenti** - Analisi di contributi multimediali - Ricerche online - Analisi di offerte di lavoro reali - Case-Studies	Formazione in gruppo	8 ore Durante il 9° mese di SCU	4 ore in presenza + 4 ore online sincrono

3. Colloquio: Analisi del proprio CV insieme al tutor e prima definizione dei propri obiettivi professionali	Colloquio individuale	1 ora Tra il 9° e il 10° mese di SCU	
4. Modulo formativo: CANDIDATURE E SELEZIONE **Obiettivi:** - Conoscere le modalità di compilazione di un CV significativo per il mondo del lavoro - Saper affrontare in maniera appropriata un percorso di selezione attraverso la conoscenza dei principali strumenti di *recruiting* **Contenuti:** - Il *curriculum vitae* e il modello europeo *Youthpass* - Come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura -Gli strumenti della selezione: - Il colloquio individuale - Le prove di gruppo - I test psicoattitudinali **Strumenti** - Analisi di CV reali - Role-play - Simulazioni di prove di selezione	Formazione in gruppo	8 ore Tra il 9° e il 10° mese di SCU	4 ore in presenza + 4 ore online sincrono
5. Modulo formativo: COSTRUIRE IL PROPRIO PERCORSO: SCELTE E STRUMENTI **Obiettivi** - Riflettere sul proprio percorso di studi e lavoro - Valutare l'impatto dell'esperienza di SCU sul proprio *cursus*, identificando le competenze apprese (livello personale) e il significato dell'esperienza a livello globale (livello di gruppo) - Prendere consapevolezza delle proprie priorità esistenziali e armonizzare con esse le scelte professionali - Elaborare un piano di azione individuale (da condividere durante il colloquio individuale col tutor) **Contenuti** - Come descrivere le proprie competenze - Definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione **Strumenti** - Questionario di autoconsapevolezza - Confronto con gli altri volontari - Piano di azione	Formazione in gruppo	8 ore Tra il 9° e il 10° mese di SCU	4 ore in presenza + 4 ore online sincrono
6. Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCU – Stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro	Lavoro individuale	1 ora Tra il 10° e 11° mese di SCU	

7. Colloquio: Analisi del nuovo CV insieme al tutor, definizione del piano di azione personalizzato	Colloquio individuale	1 ora 11° mese di SCU	

Gli operatori volontari saranno inoltre coinvolti nelle seguenti attività:

Mappatura dei centri di impiego più vicini Contenuti: - Ricerca e mappatura di tutti i centri per l'impiego raggiungibili nel proprio territorio.	Lavoro di gruppo	1 ora
L'utilizzo dei social per cercare lavoro Contenuti: - il recruiting online; - redigere un profilo *Linkedin*	Formazione in gruppo	1 ora
Opportunità di formazione in Italia e all'estero Contenuti: - la ricerca online di opportunità di specializzazione e di tirocini qualificanti - Il programma Erasmus Plus	Lavoro di gruppo	2 ore